

TRIBUNALE DI BRINDISI

Ufficio Esecuzioni Concorsuali

**AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE SENZA INCANTO
CON MODALITA' TELEMATICA SINCRONA
Ai sensi degli artt. 490, 570, 591 bis c.p.c. e 21 D.M. n. 32 del 26.2.2015**

FALLIMENTO n. 24/2004**G.D. Dott. Antonio Ivan NATALI**

Il sottoscritto **Avv. Vincenzo TANZARELLA**, con studio in Ostuni, al Corso Mazzini n. 139, in qualità di curatore nella procedura in epigrafe,

- vista l'ordinanza del **G.D. Dott. Antonio Ivan Natali** del 03/06/2024;

- vista la perizia del Consulente Tecnico Arch. Pietro Maggi, del 24/10/2005, così come redatta e depositata nell'ambito della Procedura Esecutiva Immobiliare R. G. n. 266/1994 del Tribunale di Brindisi, da ritenersi qui per integralmente richiamata;

- visti gli artt. 569, co. 3 c.p.c., 570 c.p.c., 571 c.p.c., 591 bis c.p.c.,

- vista la nomina del gestore della vendita telematica ASTA LEGALE, che opererà con il proprio portale;

AVVISA

che il giorno **21 ottobre 2024, alle ore 11:40**, presso il Tribunale di Brindisi, nell'aula appositamente dedicata allo svolgimento delle aste telematiche, si svolgerà la vendita senza incanto con modalità telematica sincrona, nel rispetto dell'ordinanza sopra richiamata e della normativa regolamentare di cui all'art. 161 ter disp. att. c.p.c., nonché del decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32, dei seguenti immobili:

➤ **LOTTO 1** (riportato nella CTU espletata nella Proc. Es. Imm. n. 266/94, come **Lotto 17**):
“Terreno in agro di Ceglie M.ca alla Contrada Varrattolo, in catasto al foglio 98, particella 442, di are 6165; foglio 98 particella 443 di are 10.32; foglio 98 particella 444 di are 04.98”

Prezzo base: Euro 196.500,00

Cauzione: pari o superiore al 10% del prezzo offerto

Rilancio minimo in caso di gara: Euro 3.950,00

Gestore della vendita telematica: ASTALEGALE

Referente della procedura: Avv. Vincenzo TANZARELLA

Termine prestazione offerta telematica: **entro le ore 23:59 del giorno non festivo precedente la vendita, escluso il sabato con la precisazione che il bonifico relativo al versamento della cauzione dovrà essere effettuato dagli offerenti in tempo utile per consentire l'accredito sul c/c appresso indicato entro il termine di scadenza della domanda di partecipazione.**

Informazioni utili agli offerenti

Pratiche edilizie, situazione urbanistica e conformità edilizia: *“Il terreno risulta avere la seguente destinazione urbanistica secondo il vigente Programma di Fabbricazione - Piano Particolareggiato: Zona per insediamenti produttivi a carattere artigianale e Industriale. Per la sua utilizzazione è necessario la stipula di apposita convenzione, giusta delibera della G.C. n° 994 del 18.11.1980 ratificata dal consiglio Comunale con deliberazione n° 172 del 13.03.1981, per la cessione gratuita al Comune di un'area pari al 30% della superficie catastale ed occorrenti per la realizzazione, da parte del Comune, delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie.*

Prescrizioni

1. lotto minimo previsto 1.000 mq
2. distanza dal ciglio stradale mi 15,00
3. distanza dai confini pari all'altezza de fabbricato e comunque superiore a mi 6,00
4. distanza dai fabbricati mi 12,00
5. rapporto di copertura 0,60 della superficie del lotto



6. densità fondiaria 2 mc/ma

7. altezza massima 9,30 ml

8. parcheggio privato 20% della superficie del lotto.

Dal sopralluogo effettuato non si sono riscontrate difformità catastali”.

➤ **LOTTO 2:** (costituito dai Lotti 6, 7, 8 e 12, riportati nella CTU espletata nella Proc. Es. Imm. n. 266/94)

A) “Abitazione in Ceglie M.ca alla Via Dante Alighieri n. 45, piano 1°, vani 1, in catasto al foglio 135, p.lla 1157, sub 1”.

B) “Locale in Ceglie M.ca alla Via Dante Alighieri n. 47 di mq. 43, in catasto al foglio 135, p.lla 1157, sub 2”.

C) “Abitazione in Ceglie M.ca alla Via Ospedale n. 42, piano terra, vani 1, in catasto al foglio 135, p.lla 1157, sub 5”.

D) “Abitazione in Ceglie M.ca alla Via S. Martino n. 2/4, piano terreno, vani 1,5, in catasto al foglio 135, p.lla 1157, sub 6”.

Prezzo base euro 83.900,00

Cauzione pari o superiore al 10% del prezzo offerto

Rilancio minimo in caso di gara: Euro 1.680,00

Gestore della vendita telematica: ASTA LEGALE

Referente della procedura: Avv. Vincenzo TANZARELLA

Termine prestazione offerta telematica: entro le ore 23:59 del giorno non festivo precedente la vendita, escluso il sabato con la precisazione che il bonifico relativo al versamento della cauzione dovrà essere effettuato dagli offerenti in tempo utile per consentire l'accredito sul c/c appresso indicato entro il termine di scadenza della domanda di partecipazione.

Informazioni utili agli offerenti

Pratiche edilizie, situazione urbanistica e conformità edilizia:

Relativamente al lotto 6: “Dalla documentazione risulta che l'immobile è stato accatastato il 19 febbraio 1940. L'immobile è stato pertanto edificato prima del 1942. In occasione del sopralluogo si è constatato che l'immobile è conforme alla planimetria catastale. Come dichiarato dal dirigente dei Servizi Tecnici del comune di Ceglie M.ca, (allegato 7) non esistono pratiche edilizie relative alla unità immobiliare di cui trattasi. Si ritiene che l'immobile non presenti difformità edilizie”.

Relativamente al lotto 7: “Non è stato possibile ispezionare gli ambienti interni poiché la porta di ingresso risulta chiusa con blocchi di tufo; è necessario demolire la muratura di chiusura realizzata. Dalla documentazione risulta che l'immobile è stato accatastato il 19 febbraio 1940. L'immobile è stato pertanto edificato prima del 1942. In occasione del sopralluogo si è constatato che non esistono segni evidenti di lavori recenti. Da notizie fornite dal sig. XXX YYY, risulta che il vano di accesso è stato chiuso a seguito di ordinanza del Sindaco del Comune di Ceglie M.ca per motivi igienici, emessa in data remota non meglio precisata”.

Relativamente al lotto 8: “Dalla documentazione risulta che l'immobile è stato accatastato il 18 febbraio 1940. L'immobile è stato pertanto edificato prima del 1942, anno di entrata in vigore della legge urbanistica. In occasione del sopralluogo si è constatato che l'immobile è conforme alla planimetria catastale. Non esistono pratiche edilizie relative alla unità immobiliare di cui trattasi, giusta dichiarazione del Dirigente dei Servizi Tecnici del Comune di Ceglie M.ca (allegato 7). Si ritiene che l'immobile non presenti difformità edilizie”

Relativamente al lotto 12: “Da ricerche effettuate presso l'Ufficio Tecnico, sezione Urbanistica del



comune di Ceglie M.ca, è emerso che non esiste alcuna pratica edilizia relativa all'immobile di cui trattasi. In allegato 7 è riportata la dichiarazione rilasciata in data 4 ottobre 2005 dal Dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Ceglie M.ca.

Dall'esame della tipologia costruttiva e da considerazioni circa l'ubicazione ed il contesto urbano in cui è inserito si ritiene che l'immobile sia di remota costruzione e più precisamente si ritiene sia stato edificato in data antecedente il 1942, anno in cui è entrata in vigore la legge urbanistica.

Per quanto sopra esposto si ritiene che l'immobile non presenti irregolarità edilizie. Lo stato dei luoghi risulta conforme alle planimetrie catastali.”

Si specifica che tutte le informazioni dettagliate, anche sui presumibili costi di accatastamento e costi orientativi dei tecnici per eseguire le attività di regolarizzazione di cui sopra sono esposti nella perizia redatta dal tecnico stimatore alla quale si rimanda. Costi e Oneri successivi all'aggiudicazione a carico dell'aggiudicatario, come per legge.

La partecipazione alla vendita implica la piena conoscenza integrale della perizia di stima, meglio descritta nella relazione di Consulenza Tecnica a firma del C.T.U. Arch. Pietro Maggi, del 24/10/2005, così come redatta e depositata nell'ambito della Procedura Esecutiva Immobiliare R. G. n. 266/1994 del Tribunale di Brindisi.

Gli immobili, posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutti gli oneri, servitù attive e passive sono meglio descritti nella richiamata relazione di consulenza tecnica a firma del C.T.U. Arch. Pietro Maggi, del 24/10/2005, così come redatta e depositata nell'ambito della Procedura Esecutiva Immobiliare R. G. n. 266/1994 del Tribunale di Brindisi, **da ritenersi qui per integralmente richiamata e pubblicata nei modi e nelle forme previste da codesto avviso di vendita che, comunque, dev'essere consultata dall'offerente e alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto quello che concerne l'esistenza di eventuali oneri, pesi e gravami.**

Modalità di presentazione dell'offerta telematica

Ogni offerente, escluso il debitore e tutti i soggetti per la legge non ammessi alla vendita perché gli è vietato, potrà presentare un'offerta di acquisto esclusivamente con modalità telematica. Nella pagina web ministeriale <https://pvp.giustizia.it/pvp/> è disponibile il “Manuale utente” messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica, così come anche all'interno del portale www.spazioaste.it.

L'offerta deve essere redatta mediante il Modulo web ministeriale “Offerta Telematica” reperibile all'interno del portale ministeriale <https://venditepubbliche.giustizia.it> e richiamabile anche mediante un link presente sul sito del Gestore della Vendita all'interno della scheda del lotto per il quale si intende partecipare.

L'offerta telematica di acquisto deve essere trasmessa dal c.d. presentatore dell'offerta entro le ore 23:59 del giorno non festivo precedente la vendita, escluso il sabato. In caso di rinvio di ufficio della vendita, resta fermo, quale termine ultimo per la presentazione dell'offerta quello del giorno non festivo precedente la data di vendita originariamente fissata, escluso il sabato.

Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, il portale consentirà la generazione dell'offerta telematica che dovrà essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata dal Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, per il tramite di casella di “posta elettronica certificata per la vendita telematica” oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata.

L'offerta di acquisto, in bollo da euro 16,00, a pena di inammissibilità deve essere sottoscritta digitalmente dall'offerente oltretutto utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata ordinaria, ai sensi dell'art 12, comma 5, del DM 32/15.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica (PEC-ID) ai sensi dell' art 12 , comma 4, e dell' art 13 del DM 32/15, con la precisazione, che in tal caso la trasmissione sostituisce la firma digitale a condizione che: a) l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui art 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005 ; b) il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato la credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che questa modalità di sottoscrizione e trasmissione dell' offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero



della Giustizia le formalità di cui all'art 13, comma 4 del DM n. 32/2015).

L'offerta si intenderà depositata, e quindi a tutti gli effetti presentata, nel momento in cui viene generata, da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero, la ricevuta completa di avvenuta consegna. Pertanto, ai fini delle tempestività del deposito, rileva la data e l'ora in cui la ricevuta viene generata.

L'offerta di acquisto deve essere formulata personalmente dall'offerente, salvo che non ricorrano le seguenti ipotesi:

- 1) Offerta depositata da procuratore legale per persona da nominare a norma dell'articolo 579, ultimo comma, c.p.c. In tale ipotesi il procuratore legale deve essere munito di procura, redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autentica, rilasciata in data antecedente la presentazione della offerta;
- 2) Offerta di più soggetti che intendono presentare una sola offerta congiuntamente. In tale ipotesi gli offerenti devono rilasciare procura, nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autentica, a favore dell'offerente che firmerà digitalmente l'offerta. In alternativa, la procura potrà essere rilasciata dagli offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica, allorché quest'ultima modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa.
- 3) Offerta proveniente da minore, interdetto, inabilitato o amministrato di sostegno, nell'ipotesi in cui l'offerente è un minore, un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, l'offerente dovrà essere la persona autorizzata dall'Autorità Giudiziaria.
- 4) Offerta proveniente da persona giuridica. Nell'ipotesi in cui l'offerente è una persona giuridica, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della società offerente.

Il presentatore, cioè il depositario dell'offerta secondo le modalità di cui sopra, per ciascun lotto può far prevenire una sola offerta e, pertanto, dopo il deposito della prima offerta, le eventuali offerte successive saranno dichiarate inammissibili, con la precisazione che la prima offerta è quella aggiunta secondo la ricevuta generale in data e orario antecedente a tutte le altre presentate dallo stesso presentatore.

Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmesse la busta digitale contenente l'offerta non sarà più possibile procedere alla sua modifica o cancellazione, che sarà acquisita definitivamente dal portale e conservata in modo segreto, unitamente alla documentazione trasmessa.

Contenuto dell'offerta

Ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 2, del D.M. n. 32/2015, l'offerta dovrà essere compilata in ogni sua parte e, in particolare, dovrà indicare:

- 1) i dati identificativi dell'offerente, con l'indicazione del codice fiscale lo stato civile e le generalità del coniuge se coniugato in regime patrimoniale di comunione dei beni; qualora l'offerente risieda fuori dal territorio dello stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dalla autorità del paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale e, in ogni caso, deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'international Organization for standardization;
- 2) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- 3) l'anno e il numero di ruolo per la procedura;
- 4) il numero del lotto;
- 5) il referente della procedura;
- 6) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- 7) il prezzo offerto che non dovrà essere inferiore al 75% del prezzo base;
- 8) il termine per il versamento del saldo del prezzo e delle spese, decorrente dalla aggiudicazione, che non dovrà essere superiore a 120 giorni; in mancanza di indicazione, il termine si presume di giorni 120;
- 9) l'importo versato a titolo di cauzione che dovrà essere pari o superiore al 10% del prezzo offerto;
- 10) l'indirizzo della casella di Posta Elettronica Certificata utilizzata per trasmettere l'offerta;
- 11) recapito di telefonia mobile e indirizzo e-mail ove ricevere le comunicazioni per le vie brevi;
- 12) dichiarazione di volere beneficiare delle agevolazioni fiscali previste per l'acquisto del bene posto in vendita.

All'offerta dovranno essere allegati:

- **per le persone fisiche:**
 - 1) copia fotostatica del proprio documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale;
 - 2) copia della contabile del versamento tramite bonifico bancario sul conto del gestore da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto di bonifico;



- 3) atto notorio contenente la richiesta di agevolazioni fiscali;
- 4) dichiarazione del regime patrimoniale prescelto se l'offerente è coniugato, con la precisazione che, nel caso di comunione legale dei beni, va allegata anche copia del documento di identità e del codice fiscale del coniuge;
 - **per le persone giuridiche:**
- 5) copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale del legale rappresentate;
- 6) copia del certificato CCIAA aggiornato non oltre i 10 giorni antecedenti il deposito della offerta dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri dell'offerente,
- 7) copia della contabile del versamento tramite bonifico bancario sul conto del gestore da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto di bonifico;
 - **per i minori, interdetti, gli inabilitati e gli amministrati di sostegno:**
- 8) copia del documento di identità e copia del codice fiscale di costoro e del soggetto che sottoscrive l'offerta, oltre che copia conforme del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare,
- 9) copia della contabile del versamento tramite bonifico bancario sul conto del gestore da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto di bonifico;
- 10) atto notorio contenente la richiesta di agevolazione fiscali,
- 11) dichiarazione sul regime patrimoniale prescelto se l'offerente è coniugato, con la precisazione che, nel caso di comunione legale dei beni, va allegata anche la copia del documento di identità e del codice fiscale e del coniuge,
 - **per i soggetti extracomunitari:**
- 12) copia del permesso di soggiorno oltre ai documenti già richiesti per le persone fisiche/giudiziarie;
 - **per l'offerta formulata da più persone congiuntamente:**
- 13) copia, anche per l'immagine, della procura notarile rilasciata dagli offerenti, oltre ai documenti richiesti per le persone fisiche/persona giuridiche,

Versamento della cauzione

Ciascun offerente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, di importo pari o superiore al 10% del prezzo offerto, da versare **esclusivamente con bonifico sul conto corrente del gestore telematico ASTA LEGALE, accesso presso la Banca SELLA Via Italia n. 2 – 13900 BIELLA e intestato a Astalegale.net S.p.A., IBAN: IT75A0326822300052136399670**.

Il bonifico deve contenere la casuale “**versamento cauzione**” (senza nessun'altra indicazione). La copia della contabile del versamento deve essere allegata alla busta telematica contenente l'offerta.

Il bonifico relativo alla cauzione dovrà essere effettuato dagli offerenti con congruo anticipo e, comunque, in tempo utile per consentirne l'accredito o sul c/c innanzi indicato entro il termine di scadenza della domanda di partecipazione con l'avvertenza che, qualora il giorno il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica, il liquidatore non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente del gestore, l'offerta sarà considerata inammissibile.

Dopo la vendita, la cauzione versata dai non aggiudicatari sarà li stessi accreditata tempestivamente dal gestore della vendita telematica e, comunque, non oltre, oltre cinque giorni, mediante bonifico bancario sul codice IBAN utilizzato per il versamento della cauzione, al netto degli oneri bancari di commissione di bonifico posti a carico dell'offerente.

L'importo della cauzione versata sarà invece trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto o di inadempimento nel versamento del prezzo di aggiudicazione e delle spese.

Versamento del bollo

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo, dovuto per la legge, di Euro 16,00, salvo che sia esentato ai sensi del D.P.R. n. 447/2000. Il pagamento del bollo digitale potrà essere effettuato solo con modalità telematiche, a mezzo bonifico o carta di credito, accedendo all'area “Pagamento di bolli digitali” sul Portale dei Servizi Telematici, l'indirizzo <https://pst.giustizia.it>. A seguito del pagamento del bollo digitale, il presentatore dell'offerta scarica dal <https://pst.giustizia.it> la ricevuta telematica del bollo acquistato per allegarla all'offerta. Nel caso di offerta presentata senza bollo si incorrerà in procedura di recupero coatto, con aggravio di spese e sanzioni.

Offerta minima di partecipazione

L'offerta di acquisto può essere solamente pari o superiore al prezzo base, pena inefficacia



dell'offerta e l'esclusione della gara.

L'offerta d'acquisto, pertanto, non è efficace e sarà dichiarata inammissibile nei seguenti casi:

- Se perviene oltre il limite di scadenza sopra stabilito;
- Se l'offerente non presta cauzione con le modalità stabilite nel presente avviso di vendita, nella misura e con la tempistica indicata;
- Se l'offerta è inferiore al prezzo base;
- L'offerta telematica sarà altresì esclusa nelle seguenti ipotesi:
 - a) se il presentatore deposita più offerte per il medesimo lotto, oltre il limite della prima offerta trasmessa;
 - b) se l'offerta non è sottoscritta digitalmente dall'offerente qualora venga inviata a mezzo PEC ordinaria;
 - c) se trasmessa a mezzo posta elettronica certificata per la vendita telematica e lasciata dal gestore, qualora non contenga, in calce o in allegato, attestazione rilasciata dal gestore che la detta PEC è stata rilasciata previa identificazione del richiedente (fermo restando che questa modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015);
 - d) Se, nel giorno e nell'ora fissati per la vendita, il curatore non riscontri l'accredito delle somme dovute a titolo di cauzione sul conto corrente del gestore della vendita.

Modalità operative di svolgimento dell'asta telematica sincrona

Gli offerenti, personalmente o a mezzo di avvocato munito di procura speciale (atto pubblico o scrittura privata autenticata), parteciperanno alle operazioni di vendita senza comparire innanzi al liquidatore ma collegandosi tramite l'area riservata del sito del gestore della vendita telematica.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invia all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta le credenziali di accesso al Portale del gestore della vendita e un invito a connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita. Un estratto dell'invito è trasmesso dal gestore, a mezzo SMS, al recapito di telefonia mobile eventualmente indicato nell'offerta di acquisto.

Ove il curatore non sia in grado di procedere all'esame delle offerte (poiché non si è ancora conclusa la gara tra gli offerenti prevista quello stesso giorno per una diversa procedura o per un diverso lotto della medesima procedura), lo comunicherà, tramite la messaggistica del portale, agli offerenti che si siano registrati per assistere alle operazioni di vendita, indicando il nuovo orario previsto.

Il curatore, referente della procedura, tramite la piattaforma del gestore della vendita telematica, procederà all'apertura delle buste telematiche per verificare la regolarità formale delle offerte e del versamento della cauzione ai fini della ammissione delle offerte pervenute.

In caso di unica offerta valida:

- Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di mancata presenza on line dell'offerente se l'unica offerta è valida;
- In caso di più offerte valide proposte per il medesimo bene il curatore indirà la gara telematica a partire dall'offerta più alta, previa acquisizione degli ammessi alla gara. Nel caso di adesione alla gara, ciascun partecipante dovrà effettuare rilancia in aumento nella misura minima indiana nel presente avviso entro un tempo massimo di UN MINUTO dal rilancio precedente. La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

Nel caso in cui presentate istanze di assegnazione del prezzo base e, all'esito della gara, il prezzo raggiunto risulta inferiore al prezzo base di asta non si farà luogo all'aggiudicazione ma si procederà, alla procedura, in ogni caso, all'assegnazione.

In difetto di adesione alla gara e/o offerte in aumento, il curatore procederà all'aggiudicazione in favore dell'offerente che ha depositato l'offerta migliore, anche se off line. Se le offerte si equivalgono in termini di prezzo, la migliore offerta verrà individuata in relazione all'ammontare della cauzione versata e al tempo del pagamento del versamento del prezzo indicato nella domanda. Se anche queste ultime indicazioni si equivalgono il bene è aggiudicato all'offerente che ha depositato l'offerta per primo in ordine di tempo. Laddove invece risulti depositata un'istanza di assegnazione da parte del creditore, l'aggiudicazione potrà avere luogo solo ove l'offerta migliore sia comunque pari o superiore al prezzo base. Nell'ipotesi in cui il procuratore legale sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al liquidatore nei tre giorni successivi alla



vendita, il nome della persona per il quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procedura speciale notarile, rilasciata in data non successiva alla scadenza del deposito dell'offerta.

Alle operazioni di vendita possono assistere solo i soggetti autorizzati dal Giudice.

Mancato funzionamento dei sistemi informatici

Nel caso di mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia:

- Ove si tratti di interruzioni programmate, l'interruzione del servizio sarà comunicata dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati Ministero ai gestori della vendita telematica, i quali a loro volta ne danno comunicazione agli interessati con avviso pubblicato sui propri siti e su quelli ove è stata eseguita la pubblicità. In questo caso le offerte dovranno essere depositate in cancelleria, in modalità cartacea;
- Ove si tratti di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati, l'offerta si intenderà depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione del gestore di posta elettronica certificata del mittente. In questo caso tutta via l'offerente dovrà documentare la tempestività del deposito dell'offerta mediante l'invio di siffatta ricevuta.

I problemi di connessione dell'offerente non potranno in nessun caso incidere sullo svolgimento della procedura.

Versamento del saldo prezzo e delle spese

L'aggiudicatario sarà tenuto a depositare il prezzo residuo, nonché il 18% del prezzo di aggiudicazione a titolo di spese di trasferimento, e comunque una somma non inferiore ad Euro 1.500,00, **improrogabilmente** entro 120 giorni dell'aggiudicazione, (termine perentorio: Cass., n.11171 del 29/5/15) mediante bonifici bancari sui conti correnti intestati alla procedura (conto vendita-conto spese), utilizzando i codici IBAN che saranno comunicati dal curatore all'esito della aggiudicazione, ovvero mediante due assegni circolari non trasferibili (l'uno relativo al prezzo residuo, l'altro relativo al 18% delle spese di trasferimento) intestati al: **“Tribunale di Brindisi - Fall. n. 24/2004 Curatore Avv. Vincenzo TANZARELLA”.**

Ai fini del computo del termine di 120 giorni dall'aggiudicazione per il pagamento del prezzo residuo e delle spese si applica la sospensione feriale dei termini processuali (Cass; n. 12004/12).

Il G.D. può autorizzare l'aggiudicatario che non ha ancora versato il prezzo e le spese, qualora questi ne faccia richiesta, ed immettersi nel possesso dell'immobile aggiudicato a condizione che sia prestata una fideiussione autonoma, irrevocabile e a prima richiesta, rilasciata da banche, società assicuratrici o intermediari finanziarie che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposte a revisione contabile da parte di una società di revisione per un importo pari ad almeno il 30% del prezzo di vendita. La fideiussione è escussa dal liquidatore su autorizzazione del giudice, entro trenta giorni dall'adozione del decreto di decadenza, a garanzia delle spese di rilascio dell'immobile, nonché del risarcimento dei danni eventualmente arrecati all'immobile. Il mancato deposito del saldo del prezzo, e delle spese di trasferimento, nel termine stabilito, comporterà la revoca della aggiudicazione e l'aggiudicatario perderà la cauzione a titolo di multa. In caso di successiva vendita del bene ad un prezzo inferiore, l'aggiudicatario decaduto sarà inoltre tenuto al pagamento della differenza tra il suo prezzo di aggiudicazione e il minor prezzo realizzato dalla vendita successiva (art. 587 c.p.c.). Con lo stesso decreto il giudice ordina all'aggiudicatario che sia stato immesso nel possesso anticipato di rilasciare l'immobile. Il decreto è attuato dal curatore a norma dell'art. 560 comma 4. Sono a carico dell'aggiudicatario di oneri fiscali della vendita (registrazione, trascrizione e voltura). All'esito delle predette operazioni, l'eventuale eccedenza delle spese di trasferimento versate gli verrà restituita. Si precisa che, ai fini dell'art. 1193 c.c.; qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e alle altre voci di spesa sopra indicate e poi al residuo prezzo. L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita e, in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al liquidatore in tempo utile. In tale ultima ipotesi le somme dovranno essere erogate nel termine fissato per il versamento del saldo prezzo. Si rende noto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 585 c.p.c., è fatto divieto in tal caso al Conservatore dei RR.II. di trascrivere il decreto di trasferimento se non unitamente all'iscrizione dell'ipoteca in favore dell'istituto di credito mutuante. L'aggiudicatario che intenda avvalersi di benefici fiscali, all'esito dell'aggiudicazione che dovrà produrre al liquidatore la domanda in originale entro la scadenza del termine per il versamento del prezzo.

Disciplina della pubblicità delle vendite delegate

Della vendita sarà data pubblica notizia mediante l'inserimento sul Portale delle Vendite Pubbliche dell'ordinanza e dell'avviso di vendita e sul sito di Astalegale.net anche del verbale di rifissazione e dell'elaborato peritale (completo di planimetrie, fotografie e degli altri allegati), almeno 45 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte.



AVVERTE

Che la partecipazione alla vendita implica la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso e nella relazione peritale così come sopra richiamata e in atti e che tutte le attività, che a norma degli artt. 570 e ss. c.p.c debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice, sono effettuate dal curatore presso il proprio domicilio professionale, ad esclusione del deposito telematico delle offerte e delle operazioni di vendita che saranno svolte in Tribunale.

RENDE NOTO

Che il bene è posto in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta in data 24/10/2005 dal Consulente Tecnico Arch. Pietro Maggi, così come redatta e depositata nell'ambito della Procedura Esecutiva Immobiliare R. G. n. 266/1994 del Tribunale di Brindisi, da ritenersi qui per integralmente richiamata per intera e trascritta, della quale l'offerente deve prenderne visione anche in ragione di eventuali oneri accessori e/o difformità urbanistico/catastali per una compiuta illustrazione degli stessi. Per quanto concerne la regolarità urbanistica degli immobili e sulla normativa applicabile, si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dagli esperti con l'avvertenza che eventuali abusi urbanistici dovranno essere regolarizzati, nel termine di giorni 120 dalla comunicazione del decreto di trasferimento, a cura e spese dell'aggiudicatario il quale, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'artt.46,5[^]comma, del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 dell'art.40, 6[^] comma, della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e successive modifiche; in difetto l'immobile dovrà essere rimesso in pristino, sempre a cura e spese dell'aggiudicatario. L'offerente, con il deposito della offerta di acquisto, agli effetti del D.M. 22/01/2008 n.37 e del D. Lgs. 192/2005, avendo preso visione dell'avviso di vendita e delle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispensa per tanto la procura del produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, le cui incombenze resteranno a carico dell'aggiudicatario.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo). La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti che, se esistenti al momento della vendita, saranno cancellate a spese e cura della procedura.

L'elaborato peritale relativo alla stima e valutazione degli immobili posti in vendita sarà disponibile per la consultazione sui siti internet www.tribunale.brindisi.giustizia.it e www.astalegale.net.

Assistenza

per partecipare alle aste giudiziarie non è necessario avvalersi di mediatori ed agenzie. L'unico ausiliario della procedura è il curatore (nonché referente della procedura) cui rivolgersi per informazioni relative al bene posto in vendita.

Per quanto invece attiene la richiesta di supporto tecnico per l'invio dell'offerta di partecipazione alla vendita telematica, gli utenti possono ricevere assistenza dal gestore della vendita telematica ASTA LEGALE inviando una e-mail all'indirizzo garaimmobiliare@astalegale.net oppure contattando il numero 848-780013 dalle ore 09.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00 dal lunedì al venerdì escluso i festivi.

Gli interessati all'acquisto possono reperire ulteriori informazioni sul bene posto in vendita e richiederne la visione del compendio pignorato (con prenotazione effettuata tramite il Portale delle Vendite Pubbliche – <https://pvp.giustizia.it/>), contattando il curatore, Avv. Vincenzo TANZARELLA (mail: vitanz@libero.it, tel. 0831/361118).

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si rimanda alle disposizioni contenute nell'ordinanza di vendita e alle vigenti norme di legge.

Brindisi, li 25 giugno 2024

Il curatore
Avv. Vincenzo TANZARELLA

